
Verbale n. 24/2015

Parere sul contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente del Comune di Scarlino e delle Bandite di Scarlino per l'annualità economica 2015 - Preintesa

Il Revisore dei Conti

VISTA l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente del Comune di Scarlino e delle Bandite di Scarlino per l'annualità economica 2015 - Preintesa, definita dalla Delegazione trattante il 18 dicembre 2015 e la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria predisposte e sottoscritte dal responsabile del Servizio Finanziario e Servizio Risorse Umane Dott.ssa Chiara Lizio Bruno in data 21 dicembre 2015, trasmesse per e-mail nella stessa data;

VISTI l'art. 5, comma 3, CCNL 1° aprile 1999 e l'art. 40-bis D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 55 del D.Lgs. 29 ottobre 2009 n. 150, norme che prevedono il controllo, da parte dell'organo di revisione, sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

VISTA la circolare n. 25 del 19 luglio 2012 con cui il dipartimento della RGS, d'intesa con il dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto gli schemi standard di relazione tecnico-finanziaria e relazione illustrativa, previste dall'art. 40 comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001, che dovranno essere allegate ai contratti integrativi e che dovranno essere pubblicate in modo permanente sui rispettivi siti istituzionali al fine di assicurare trasparenza ed informazione sugli atti relativi alla specifica contrattazione;

VISTO l'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella legge 122/2010, e l'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014), secondo cui *"a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*;

VISTA la circolare n. 20 dell'8 maggio 2015, con cui il dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha precisato che, per effetto delle suddette modifiche apportate dalla Legge di Stabilità 2014, a partire dal 1° gennaio 2015 non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi; non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio; inoltre, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014, ai sensi del primo periodo dell'articolo 9, comma 2 bis;

VISTE la determinazione n. 459 del 23 luglio 2015 (costituzione fondo parte risorse stabili) e le deliberazioni G.M. 95, 96, 97, 98 e 100 del 24 luglio 2015, di cui la n. 97 e la n. 100 successivamente modificate con deliberazione di G.M n. 151 del 15 dicembre 2015 (costituzione fondo parte risorse variabili), con cui è stato quantificato il fondo per le politiche di sviluppo e per la produttività anno 2015, ai sensi dell'art. 15 CCNL 1° aprile 1999 e artt. 31 e 32 CCNL 22 gennaio 2004, nel totale complessivo di € 127.135,16, di cui € 109.425,55 risorse stabili ed € 17.709,61 risorse variabili;

CONSIDERATO che tale fondo contiene sia le risorse destinate al personale dipendente del Comune di Scarlino per l'esercizio delle funzioni proprie che quelle destinate al personale amministrativo delle "Bandite di Scarlino" per l'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione Toscana, quantificate rispettivamente in € 106.698,90, di cui € 98.211,83 risorse stabili ed € 8.487,07 risorse variabili ed € 20.436,26, di cui € 11.213,72 risorse stabili ed € 9.222,54 risorse variabili;

RILEVATO che la procedura di costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2015 risulta corretta e che la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria è esaustiva, con riferimento alle suddette disposizioni contrattuali e legislative che regolano la materia del salario accessorio per il personale degli enti locali;

RILEVATO che, conformemente alle citate novità normative, nel fondo 2015 sono stati consolidati i tagli effettuati nel fondo 2014 ed il fondo 2015 è stato costituito sulla base del fondo stabile 2014;


RILEVATO che gli atti di determinazione dei fondi sopra descritti sono muniti del "Visto" di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciati dal Responsabile del Servizio Finanziario e che i fondi stessi sono quelli poi riportati nell'ipotesi di CCDI 2015 definita dalla Delegazione trattante in data 18 dicembre 2015;

ATTESTA

- la compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa 2015, così come definita dalla delegazione trattante in data 18 dicembre 2015, dando atto che gli stessi sono previsti nel bilancio 2015;
- il rispetto delle disposizioni che regolano la costituzione del fondo politiche sviluppo e produttività 2015 e le modalità di corresponsione dei trattamenti accessori del personale, così come si evince anche dalla relazione tecnico-finanziaria che accompagna l'ipotesi di CCDI 2015.

21 dicembre 2015

Il Revisore dei Conti
dr. Andrea Benassi

Nome File	Esito Verifica	Verifica alla Data	Algoritmo Digest	Firmatario	Ente Certificatore	Cod. Fiscale	Organizzazione
Parere revisore 2015.docx.p7m (Firme totali apposte: 1)	Firma CAIDES OK Data di verifica: 21/12/2015 14:01:11 (UTC Time)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	ANDREA BENASSI	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	BNSNDR74M19B455V	non presente